



Direzione Regionale: AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Decreto del Presidente (con Firma Digitale)

N. T00191 del 20/09/2023

Proposta n. 32123 del 11/08/2023

Oggetto:

Delega all'ing. Luca Marta, dirigente regionale, quale soggetto attuatore per la mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'articolo 10, co. 2 ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 e s.m.i.

Oggetto: Delega all'ing. Luca Marta, dirigente regionale, quale soggetto attuatore per la mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'articolo 10, co. 2 *ter*, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, avente ad oggetto "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale", e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190" ed in particolare l'articolo 20, comma 1;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010) e in particolare l'articolo 2, comma 240, 240;

VISTO l'articolo 1, comma 111 della legge 27 dicembre 2013 n. 147 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)", relativo all'utilizzo delle risorse esistenti sulle contabilità speciali relative al dissesto idrogeologico;

VISTO l'articolo 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 avente ad oggetto "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea" e successive modificazioni, ed in particolare:

- il comma 1, secondo il quale "*i Presidenti delle regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico*";
- il comma 2 *ter* che prevede che "*Per l'espletamento delle attività previste nel presente articolo, il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica. Il soggetto attuatore, se dipendente di società a totale capitale pubblico o di società dalle stesse controllate, anche in deroga ai contratti collettivi nazionali di lavoro delle società di appartenenza, è collocato in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio dalla data del provvedimento di conferimento dell'incarico e per tutto il periodo di svolgimento dello stesso. Dall'attuazione della presente disposizione non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica*";
- il comma 4, il quale stabilisce che "*Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della*

regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate...”;

- il comma 5, secondo il quale *“Nell’esercizio delle funzioni di cui al comma 1, il Presidente della regione è titolare dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti e si avvale dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all’articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26. A tal fine emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche, necessari alla realizzazione degli interventi, nel rispetto degli obblighi internazionali e di quelli derivanti dall’appartenenza all’Unione europea”;*

VISTA la D.G.R. 23 giugno 2010, n. 313 con la quale si è proceduto ad approvare lo schema di accordo di programma tra Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, con i relativi allegati 1) e 2);

VISTA la D.G.R. 12 luglio 2010, n. 329 di modifica della citata D.G.R. 313/2010 con la quale si è proceduto, in particolare, alla sostituzione dell’allegato 1);

VISTO l’accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall’articolo 2, comma 240, della legge 191/2009, in data 15 luglio 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio;

DATO ATTO che il Presidente della Regione Lazio, in qualità di Commissario straordinario delegato, è titolare della contabilità speciale n. 5584 “C S RISCHIO IDROGEOL LAZIO”;

CONSIDERATO che, valutate le particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico, al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture ed il patrimonio ambientale e culturale, in attuazione del principio di continuità dell’azione amministrativa e del buon andamento dell’amministrazione, il Presidente della Regione Lazio, in qualità di Commissario Straordinario delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ex art. 10, co. 2 ter, decreto legge 24/06/2014, n. 91 e s.m.i., con nota prot. 905166 dell’11 agosto 2023, ha individuato nell’ing. Luca Marta, dirigente regionale, la persona cui conferire l’incarico di soggetto attuatore per la mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell’articolo 10, co. 2 ter, del menzionato decreto legge 91/2014 e s.m.i., specificando che le competenze assegnate in qualità di soggetto attuatore sono le seguenti:

“a) l’attuazione delle fasi di progettazione e di esecuzione degli interventi;

b) l’attuazione delle procedure di gara afferenti l’affidamento dei lavori;

c) la sottoscrizione dei contratti relativi all’esecuzione dei lavori;

d) subentro nella contabilità speciale n. 5584 “CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO”, già registrata presso la Banca d’Italia per la predisposizione e firma dei provvedimenti di liquidazione delle spese relative all’attuazione degli interventi;

e) la predisposizione di tutti gli atti necessari nel rispetto della normativa fiscale e tributaria, del rendiconto annuale di tutte le entrate, le uscite e tutte le spese che riguardano gli interventi sulla base dello schema di rendiconto approvato con D.M. del 27 marzo 2009, da trasmettere, corredato della documentazione giustificativa, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato territorialmente competente, all'Ufficio Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativa e contabile e al Presidente della Regione Lazio;

f) l'aggiornamento dei dati relativi allo stato di avanzamento degli interventi secondo modalità di inserimento in un sistema on-line specificate dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica”;

VISTA la nota prot. n. 906425 dell'11 agosto 2023 con cui l'ing. Luca Marta manifesta formale accettazione dell'incarico di cui trattasi;

VISTO il *curriculum vitae* dell'ing. Luca Marta che presenta le caratteristiche di professionalità, competenza e i titoli adeguati per svolgere il suddetto incarico;

VISTE le dichiarazioni sostitutive, *ex art.* 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, di insussistenza di cause di incompatibilità e inconferibilità e conflitto di interessi, ai sensi dell'articolo 20, co. 1, del decreto legislativo 39/2013, nonché di insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, ai sensi dell'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, rese dall'ing. Luca Marta, in data 11 agosto 2023, ed acquisite agli atti di ufficio nella medesima data con prot. n. 906640;

DATO ATTO che sono state avviate le verifiche di assenza di cause ostative di cui alla normativa vigente e che:

- con nota prot. n. 906674 dell'11/08/2023 è stata inviata all'Ufficio del Casellario giudiziale della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma la richiesta del certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti relativi all'ing. Luca Marta;
- con nota prot. n. 906663 dell'11/08/2023, sono state richieste informazioni all'INPS concernenti l'eventuale sussistenza di rapporti di lavoro pubblico e/o privato relativi all'ing. Luca Marta;

RITENUTO che l'accertamento di una causa di inconferibilità determina *ipso iure* la declaratoria di nullità del provvedimento di conferimento dell'incarico;

RITENUTO necessario, pertanto, delegare l'ing. Luca Marta, dirigente regionale, quale soggetto attuatore per la mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell'articolo 10 comma 2 *ter* del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 e s.m.i.;

DATO ATTO che il soggetto attuatore:

- assume l'incarico a titolo gratuito senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;
- subentra nella titolarità della contabilità speciale n. 5584 “C S RISCHIO IDROGEOL LAZIO” aperta presso la Banca d'Italia;

DECRETA

per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di delegare l'ing. Luca Marta, dirigente regionale, quale soggetto attuatore per la mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell'articolo 10, comma 2 *ter*, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 e s.m.i.;
2. di conferire al soggetto attuatore di cui al punto 1) le seguenti competenze:
 - a) l'attuazione delle fasi di progettazione e di esecuzione degli interventi;
 - b) l'attuazione delle procedure di gara afferenti l'affidamento dei lavori;
 - c) la sottoscrizione dei contratti relativi all'esecuzione dei lavori;
 - d) il subentro nella contabilità speciale n. 5584 "CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO", già registrata presso la Banca d'Italia per la predisposizione e firma dei provvedimenti di liquidazione delle spese relative all'attuazione degli interventi;
 - e) la predisposizione di tutti gli atti necessari nel rispetto della normativa fiscale e tributaria, del rendiconto annuale di tutte le entrate, le uscite e tutte le spese che riguardano gli interventi sulla base dello schema di rendiconto approvato con D.M. del 27 marzo 2009, da trasmettere, corredato della documentazione giustificativa, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato territorialmente competente, all'Ufficio Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativa e contabile e al Presidente della Regione Lazio;
 - f) l'aggiornamento dei dati relativi allo stato di avanzamento degli interventi secondo modalità di inserimento in un sistema on-line specificate dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica";
3. di dare atto che ai sensi dell'articolo 10, co. 2 *ter*, decreto legge 91/2014 e s.m.i., il soggetto attuatore di cui al punto 1) assume l'incarico a titolo gratuito senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;
4. di dare atto che l'incarico in oggetto decorre a far data dalla pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, anche a valere quale notifica all'interessato.

Il Presidente
Francesco Rocca